

NUMERI UTILI

Pronto intervento 112
Carabinieri 112
Questura centrale 4682
Vigili del fuoco 115
Cri ambulanza 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375-7575893
Centro antiveneni 3054343
Guardia medica 4756741-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico 630921 (Viale Mafalda) 630972
Aids 5311507-8449695
Aid: adolescenti 880661
Pronto soccorsi 8320649
Telefono rosa 6791453

Pronto soccorso a domicilio

Opedali 4756741
Al Tibur di via degli Etruschi 492341
S. Camillo 5310066
S. Giovanni 77051
Fatebenefratelli 5873299
Gemelli 33054036
S. Filippo Neri 3306207
S. Pietro 36590168
S. Eugenio 5904
Nuovo Reg. Margherita 5844
S. Giacomo 6793538
S. Spirito 650901
Centri veterinari:
Gregorio VII 6221686
Trasievero 5896650
Appia 7992718

Pronto intervento ambulanza

47498
Odontoiatrico 861312
Segnalazioni animali morti 5800340/5810078
Alcolisti anonimi 5280476
Rimozione auto 6769838
Polizia stradale 5544
Radio taxi:
3570-4994-3875-4984-8433
Coop auto:
Pubbia 7594568
Tassista 8625824
S. Giovanni 7853449
La Vittoria 7594842
Era Nuova 7591535
Sanno 7550856
Roma 6541846

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

ISERVIZI

Acea Acqua 575171
Acea: Recl. luce 575161
Enel 3212200
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403332
Sp servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Arco (baby sitter) 316449
Pronto 112 (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aied 860661
Orbis (prevendita biglietti concerti) 474695444

GIORNALI DI NOTTE

Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal), viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Fiaminico: corso Francia; via Fiaminica Nuova (fronte Vigna S. Iuliana)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trastevere: via del Tritone (Il Messaggero)

Personale di Carpi il primo Wenders e cinema francese

MARISTELLA IERVASI

Mentre Turista per caso di Lawrence Kasdan replica oggi e domani nella sala A del "Labirinto", da lunedì a giovedì il cineclub di via Pompeo Magno 27 presenta una sceneggiatura di Fabio Carpi, sceneggiatore, regista, poeta, romanziere e saggiista cinematografico. Il primo appuntamento è alle ore 19 con due documentari: Parliamo tanto di te di Cesare Zavattini e Cesare Musatti, matematico veneziano. Martedì, ore 18.30-20.30-22.30, il film Corpo d'amore, interpretato da Mimsy Farmer e François Simeon. È con questo lungometraggio del 1971 che Carpi approda alla regia. Il film è incentrato sulla meditazione in chiave metaforica su un caso di incomunicabilità sentimentale fra padre e figlio. Mercoledì (stessi orari) L'età della pace (1974). «Storia di un vecchio ottantenne che vive ripiegato sul passato e che si crea un alter ego immaginario attraverso cui può fare il proprio bilancio esistenziale». Giovedì, ore 18.20-19.22.30, Quartetto Basileus realizzato per la Rai nel 1983. Nella sala B va avanti fino a giovedì la retrospettiva su Buster Keaton.

Il «Grauco» apre la settimana rivolgendosi la sua attenzione ai ragazzi. Oggi e domani, ore 17 e 18.30, I tre caballeros, una divertente festa di musica, canzoni e balli latinoamericani con Paperino, Jose Carrioca e Gallo Panchito. Alle 21 per «ricerca, cinema tedesco»: il primo Wim Wenders, Summer in the city (1970). Una sorta di giallo in bianco e nero con sottotitoli in lingua francese. Mercoledì: Comics di Juan Antonio Bardem. Giovedì torna Ingmar Bergman con il celebre Il posto delle fragole. Venerdì la calza rossa del tedesco Wolfgang Tomier.

Primitivi e moderni al Festival di Nuova consonanza Bartók, il «fango» originario

ERASMO VALENTE

Seconda puntata - al Foro Italoico (Auditorium della Rai, un tantino abbandonato al primitivismo) - dei concerti di Nuova Consonanza, miranti a rilevare «il mito del primitivo nella musica moderna». L'uno e l'altra avevano, questa volta, aspetti del mito e della realtà, della preistoria e della storia, quali emergono da un paesaggio ungherese, zingaro e barokiano. Ditemmo, però, che il mito si sia subito distorto sbriciolato con l'abitudine del pur magnifico complesso zingaro «Antal Szálasi» (è il violinista indemoniato che conduce il complesso), che sta al primitivo, forse ancora un po' meno che il Liszt della «Rapsodie ungherese», al quale il gruppo (due violini, clarinetto, cymbalon, viola, violoncello e contrabbasso) tiene l'occhio e il suono.

Si alternano in «cadenze» virtuosistiche, a turno, i vari strumenti, venendo con convenzionale smalto ritmico-timbrico le manifestazioni di un suono in definitiva estraneo sia al «primitivo» che al «moderno». La rassegna di musiche zingane - applauditissima - è trascorsa, certo, piacevolmente, ma sarebbe stato più pertinente all'assunto un «excursus» nel materiale autenticamente «primitivo», raccolto da Bartók, che ha, esso, sì, una presenza viva nella sua produzione. Per l'occasione, il «Quartetto» di Bartók, n. 4, 5 e 6, interpretati - è proprio il caso di dire - dal «Quartetto Eder» di Budapest, un complesso straordinario.

Basterebbero questi tre «Quartetti» a dare, una volta per tutte, la realizzazione di quel mito del primitivo nella musica moderna e, nello stesso tempo, il segno della palpabile genialità del compositore. Un grande Bartók continua a vivere nei «Quartetti» nei quali serpeggia la presenza di un suono originario, non immaginario. Un tutto unico è il «Quartetto» n. 4 (1928), tremante d'intensa vitalità. È una meraviglia il quarto movimento tutto in «pizzicato», ma sono graffiati sopra un'antica pietra i segni «primitivi» di forti tensioni ritmiche e timbriche. Il quinto «Quartetto» (1934), che raccoglie, anticipa, rimedia i climi del «Mikrokosmos» e della «Musica della notte», raggiunge un vertice di emozionante voce «primitiva» (altro che mito nell'affiorare del suono).

favore e tutelare l'attività degli artisti di strada sull'esempio di quanto avviene nel resto d'Europa, e che siano create delle aree «protette», come ad esempio quelle tradizionali di Piazza di Spagna e Piazza Navona. «In piazza c'è il mondo», dicono ancora i ragazzi del Coordinamento, «c'è una incredibile varietà di culture. A noi è capitato di incontrare Little Steven, e anche il chitarrista dei Queen, poi c'è stato il celebre caso di Bruce Springsteen che si fermò a suonare la notte a Piazza di Spagna. Ora invece quella è terra bruciata per chi? Per gli occhi dei pochi privilegiati che ci abitano. E invece con la musica ci si potrebbe riappropriare della città, renderla viva, riqualificare le zone della periferia, fare delle isole pedonali luoghi di incontro e non isole di solitudine.

«In piazza c'è il mondo»: domani una manifestazione

ALBA SOLARO

Londra ha il Covent Garden, Parigi ha la zona intorno al Centre Pompidou, ogni grande città europea ha i suoi luoghi, le sue piazze dove gli artisti di strada sono liberi di potersi esibire. A Roma avviene l'esatto contrario. «Si rispolverano vecchie disposizioni del periodo fascista come quella che vieta l'assemblamento nelle piazze, per cacciarci via, oppure ci sequestrano gli strumenti, ci multano pesantemente, spesso ci fermano per controllare i documenti», raccontano i ragazzi del Coordinamento. «A Roma, almeno un centinaio di musicisti che presto diventeranno una associazione». Secondo noi tutto questo corrisponde ad un preciso disegno politico che vorrebbe eliminare l'aggregazione spontanea fra le persone, per

ridurre magari la vita sociale alla discoteca. Certo c'è chi suona in strada per mestiere, molti stranieri lo fanno per pagarsi le vacanze, noi lo facciamo per passione. È assurdo che per questo si debba chiedere una licenza». Sono altre le cose che il Coordinamento chiede, e per chiarirlo è stata indetta per domani dalle 17 alle 22, a Piazza Navona, una manifestazione-spettacolo a cui interverranno, oltre ai gruppi musicali, anche Renato Nicolini, Vezio De Luca, urbanista candidato alle elezioni per il Pci, Luca Fontana del Pci, Paolo Guglielmi consigliere uscente per i Verdi, Nicola Zingarelli, segretario della Federazione romana della Fgci. Ha aderito anche Progettiva Socialista. Le richieste sono principalmente due: che si realizzi un regolamento per

favore e tutelare l'attività degli artisti di strada sull'esempio di quanto avviene nel resto d'Europa, e che siano create delle aree «protette», come ad esempio quelle tradizionali di Piazza di Spagna e Piazza Navona.

«In piazza c'è il mondo», dicono ancora i ragazzi del Coordinamento, «c'è una incredibile varietà di culture. A noi è capitato di incontrare Little Steven, e anche il chitarrista dei Queen, poi c'è stato il celebre caso di Bruce Springsteen che si fermò a suonare la notte a Piazza di Spagna. Ora invece quella è terra bruciata per chi? Per gli occhi dei pochi privilegiati che ci abitano. E invece con la musica ci si potrebbe riappropriare della città, renderla viva, riqualificare le zone della periferia, fare delle isole pedonali luoghi di incontro e non isole di solitudine.

Roversi, «lupo solitario» intervista i candidati del Pci

L'informazione da eleggere è il tema della manifestazione organizzata dal Coordinamento romano della coop soci dell'Unità per domani, alle ore 10, al Cine «Rialto» (via IV Novembre 156). Patrizio Roversi, il «lupo solitario», intervista in piena libertà i candidati del Pci: Goffredo Bettini segretario della Federazione Pci, Enzo Forcella giornalista, Giovanna Marini musicologa, Maddalena Tulanti giornalista, capocronista dell'Unità. Introduce Marcello Luzzi coordinatore Sezione soci tema. Incanto delle forze della cultura, della ricerca e delle professioni per una nuova classe dirigente al governo della città: lunedì, ore 20, al Cinema «Capranica» (piazza Capranica). L'incontro è promosso da Stefano Rodotà, Paolo Leon, Laura Frontali, Giacomo Maramao, Elena

Bufacchi e la notte zebrata che tutela il gioco della bambina

Marcello Bufacchi, Galleria Trifoglio, via del Vantaggio, 22/a. Orario: tutti i giorni 17/20, giovedì e sabato 11/13, 17/20. Fino al 25 ottobre. Il pittore mostra cosa ha dovuto lasciare dietro di sé per trovare parole nuove che un tempo anche per lui erano antiche e dissonanti. Ha lasciato la disperazione per andare incontro alla bellezza; lascia il suicidio che indica la parità per la gioia di vivere. È così trova lungo le vie segrete Antonella, Gioco, alle sorgine della notte, colata lava, eruzione, nei mitici resti di un'eredità perduta. È il colore e lo strumento per stendere il colore che diventano inanimamento per comunicare galassie e perigli. È un colore devastante che imprime al titolo quel sottile senso di invadenza che ti si attacca addosso e ti diventa tonfo e lapilli. La notte zebrata che tutela il gioco della bambina, materassi di mele che invitano al furto del truttato che accoglie Antonella. E lei sorride. È lei socchiude gli occhi. È lei che ti spinge verso le cocce di cozze già consumate al verde del Gioco. L'acqua della bimba spegne furori improvvisi. Marcello Bufacchi viene direttamente dalla scuola di Raffaello nella Stanza della Signatura in Vaticano e nel Trionfo di Galatea alla Farnesina. Nello stesso anno, per concessione della Hall Pinacoteca di Monaco di Baviera, studia Ribeno e ne riproduce un sileno ebro di grandi dimensioni. Marcello Bufacchi non è un pittore contemplativo di cose morte da rappresentare senza emozioni è un pittore che indica percorsi, vie segrete, bagliori da non dimenticare: è pittore di favole tragiche. □ En.Gal.

Un porto in Europa Il progetto per Anzio

FABIO LUPPINO

Un programma progettuale per restituire ad Anzio una conformazione strutturale che fu sperimentata dagli architetti romani, ovvero costruire la costa e animare il tessuto sociale sul litorale. Rivitalizzare il bacino portuale, allacciare il porto alla costa di ponente e ricreare in ambienti costruiti nell'acqua, innervare questi strumenti in percorsi meccanizzati, parcheggi attrezzati, piazze coperte per accogliere attività sportive. Queste le linee essenziali di un progetto ambizioso per restituire ad Anzio la levatura di città marinara, turistica e portuale, persa in anni di miopi amministrazioni. Autori di questa «scommessa architettonica» per rilanciare l'antica città romana sono Massimo Quaresima e Giovanni Lo Fazio, due archi-

NEL PARTITO FEDERAZIONE ROMANA

Avviso urgente. Prenotazione pullman per il 25 ottobre per il comizio a S. Giovanni con Occhetto. Si comunica a tutte le sezioni che per la prenotazione dei pullman per il giorno 25-10-89 in occasione della chiusura della campagna elettorale a S. Giovanni con Occhetto, si devono rivolgere entro il 22-10-1989 alla compagnia Franca Bartalini c/o la Federazione, tel. 4071395. Avviso urgente. La commissione di garanzia per la campagna elettorale, eletta dal Cc si riunisce oggi, alle ore 10, in Federazione R. Vitelli. Iniziativa: Villa Panphili, ore 7, incontro anti locali con Imbani, De Luca e Matarazzo; Bravetta, ore 8,30, incontro cittadini con Del Fattore; Esquilino, ore 9, non stop via Ceirilli con Picchetti, Nicolini, Valentini Forcella; Labaro, ore 9, incontro cittadini con Carapella, Sez. Bravetta, ore 9, porta a porta con Raschi; Mercato Due Leoni, ore 9, incontro cittadini con Monteforte; Casetta Mattei Mercato, ore 9, incontro lavoratori con Ottieri; Mercato Casal de' Pazzi, ore 9, viale Kent incontro cittadini con Battaglia; Casal de' Pazzi, ore 9,30, presidio con Mezzabotta e Di Cesare; Nuovo Tuscolana-Quadraro, ore 9,30, giornale parlato mercato largo Spartaco con Bellini; Magliana mercato, ore 10, incontro cittadini con Scaroni; Nuova Ostia, ore 10, manifestazione sulla casa con Montino; Trullin-Montecucco, ore 10, pensione salario minimo garantito con Zingarelli, Torrigliattara, ore 10, incontro cittadini c/o mercato con Cascia; Casal Bertone, ore 10, iniziativa ambiente con Mezzabotta, Balduina, ore 10, uscita al mercato con Valentini; Lanciani, ore 10, incontro cittadini con Bincioletto; Nomentano, ore 10, manifestazione villa Leopardi apertura centro sociale con Carella e Sacconi; Alberrone, ore 10, incontro cittadini c/o mercato con Guida Giandomenico, Valentini e Carrelli; Zona sindacale via del Velabro, ore 11, incontro con s.a.n.e psichiatria (Gama) con Antonucci; Garbatella, ore 11, iniziativa ambiente con Regard e Micchi; Annu Zona 31, ore 11,30, incontro lavoratori con Camillioni; XX Circozia, ore 11,30, incontro anti locali con Matarazzo e Frasco; S. Basilio, ore 11,30, incontro cittadini con La Fenda, incontro sulla droga con Antonucci; Villa Celmontana, ore 15, sulla carta dei diritti dei bambini con Coarelli; Caselverde, ore 16, incontro in piazza con Palietta; Montespaccato, ore 16, casseggio questione case con Messini; Anagnina-Tuscolana Morana, ore 16, incontro giovani leva nati, garantito con Zingarelli e Milione; Casalbertone, ore 16, riunione elettorale; piazza S. D. Consolatrice con Iacchi; Porta Medaglia Falconiani, ore 16, incontro cittadini con Di Giorgio e Rossetti; Montespaccato, ore 16, casseggio via Suor Maria Agostina con Valentini; Casal de' Pazzi, ore 16, porta a porta con Tocci; Tiburtino III, ore 16, via Mannucci porta a porta con Lopez Marchitino e Andronico; Filippetti, ore 16,30, proiezione tv con Luciani; Giannicola, ore 16,30, porta a porta con Rosati; Appio nuovo, ore 16,30, incontro con genitori e bambini con Di Gerolamo; Morana, ore 16,30, incontro sport con Pinto e Battaglia; Via Nomentana, ore 16,30, cinema Espero iniziativa sul traffico con Luciani, Battistacci e Di Marco; Torrevecchia, ore 16,30, incontro con gli anziani con Bartolucci; Trullo, ore 16,30, casseggio con Napolitano, Cannata e Catania; S. Basilio, ore 17, incontro cittadini lotto 51 con Leoni; Ostiense ore 17, festa dell'Unità dibattito sul recupero Ostiense con Cederna, De Luca e Salvagni; Colli Albani, ore 17, presentazione candidati con Tocci; Fil Trionfale, ore 17, incontro Atac con Quaresima, Battistacci e Salvagni; Caracalla, ore 17, incontro cittadini con Vetter; Torbionnara, ore 17, assemblea problemi emarginazione con Cascia; Nuova Corviale, ore 17, manifestazione Casetta Mattei con Veltroni; Borghesiana, ore 17, casseggio con Monteforte; Pietralata, ore 17, incontro pigiandi con Pignatelli; Piazza S. Costantino, ore 17, incontro cittadini con Palumbo; Casella di Ripetta, ore 17, incontro con i cittadini G. Ciullo; Morano, ore 17,30, incontro alla Casciarella; Settore Prenestino, ore 17,30, incontro Polisportiva con Mariani; Subauro, ore 17,30, incontro donne e servizi sociali con Del Pozzo; Nuovo Casal Giubbio, ore 17,30, incontro cittadini con Di Pietro; Settore Prenestino, ore 17,30, casseggio con Cervi; Massima, ore 17,30, casseggio con Di Schiena; Vignaccia, ore 17,30, casseggio con Cervellini; Colli Portuensi, ore 17,30, assemblea circolo Monteverde con Del Fattore; Mario Alicata, ore 18, incontro cittadini lotto 5 con Zola; Garbatella, ore 18, assemblea postelegrafonici con Picchetti; Sez. Prenestino, ore 18,30, proiezione tv con Luciani; Montecucco, ore 18,30, manifestazione con Montino-Napolitano; Case Rose, ore 19, casseggio Grimaldi 2° con Cantiano; Monteverde Vecchio, ore 20, casseggio con i giovani con Zingarelli; Circolo del Frustone, ore 21, incontro candidati con Palumbo; Massima, ore 21, casseggio con Del Fattore; Casalino 23, ore 21, casseggio con Luciani; Incontro, Ottavia Casal del Marmo, ore 7; Sedi circoscrizionali, ore 7,30; Usl Rm/2, ore 7,30; Montesco mercato-posta, ore 9; Sez. Gramsci-Tiburina, ore 9; Sezione Italia, ore 9; Casalbortone, ore 9; Piazza Vescovia, ore 9; Sez. Mario Cianca, ore 9,30, Franchi, ore 10; Palmiroia, ore 10; Pincione mercato, ore 10; Casalino 23, supermercato, ore 10; Filippetti, ore 11,30; Centocelle, ore 16; Alberrone, ore 17; Labaro lotto 1, ore 17; Aurelio, piazza Ieremo, ore 16; Mario Cianca, ore 16,5000 Incontro con la famiglia romana. Compagne e compagni impegnati con: Santarelli; Scacco, Gallo; Napolitano; De Cesaris; Moriconi; Battaglia. COMITATO REGIONALE Federazione Proletone, Filippi ore 17 Cd (Cervini, F. De Angelis); Monte S. G. C. ore 17 congresso (Pesco Solido, Di Cosimo); Maresano ore 20,30 assemblea (Sperduti); Ferentino ore 19 Cd (Tribolini); Santa Polinara ore 20 assemblea (Casta Rosa); San Donato ore 20 assemblea (Monte); S. Maria Goretti ore 16 assemblea (Della Posta); San Vittore ore 20 assemblea (Assante); S. Andrea ore 20; (Cantaro); Ausonia 19 assemblea (Gatti). Federazione Latina, Poma ore 11,30 Cd (Di Resta, Vitelli). Federazione Viterbo, Sez. Gramsci Viterbo assemblea ore 21. Federazione Tivoli, inaugurazione sez. di Nerola ore 18 (Fredda), Civitella ore 18 assemblea su cave e discarica (Padinari). PICCOLA CRONACA Culla. È nato Paolo, figlio di Silvia Colombo e Mario Portieri, di per sé, e di Luigi Fabio e Andrea telefonazioni e sguardi dei compagni della Sezione San Paolo e dell'Unità.

Cooper: sopra ogni musica c'è il blues

STEFANIA SCATENI

Venticinque album all'attivo, suona il blues da ventinque anni, da due in Italia e non lascia mai la sua chitarra argentina, una National del '62. Mike Cooper è uno degli aficionados del Folkstudio, dove lo abbiamo incontrato prima di un concerto e dopo una tournée nella Germania dell'Est. Perché sei venuto in Italia? Mi sono trasferito per amore. Di una donna, non del blues. Ho trovato molte difficoltà a suonare qui, anche se penso che il blues sia popolare qui in Italia, vedi il successo di Zucchero per esempio. Io comunque suono un tipo di blues poco popolare. Che cosa ti piace della musica italiana? Mi piace molto il folk, quello siciliano in particolare come le canzoni dei Konseru. Penso che molta musica folk sia vicina al blues, specialmente dal punto di vista dell'espressione emotiva. Puoi trovare lo stesso tipo di sentimento ad esempio nella musica greca. Quali difficoltà incontra secondo te un musicista in Italia? È difficile essere dei professionisti perché è difficile incontrarsi per suonare o solo per scambiare idee e mancano molte strutture, di cui è invece ricca l'Inghilterra. Purtroppo la c'è la Thatcher, che rende la vita di un artista molto deprimente. Qui manca un vero dialogo e anche una giusta retribuzione. Quando il proprietario di un locale non fa pagare l'ingresso per un concerto, svaluta lo spettacolo che offre e non ha i soldi da darti. Penso che il problema principale sia il fatto che i musicisti italiani sono molto isolati. Tu, invece, hai avuto occasione di suonare con molti artisti? Sì, ho suonato molto negli anni Sessanta con bluesmen tra i quali Jimmy Reed, Son House e Howling Wolf. Poi, nei Settanta, con molti jazzmen, specialmente africani come Miller

Moholo. Gli anni Ottanta sono stati invece quelli della musica d'improvvisazione. Ora lavoro solo e con un gruppo internazionale col quale suono musica hawaiana. E come mai un bluesman come te non è mai stato in America? Mai avuta occasione per gli Stati Uniti dove non è vero che trovi il blues a ogni angolo di strada. In Inghilterra invece c'erano moltissimi validi musicisti arrivati dagli States. Forse ora, però, è arrivato il tempo di andarci. Perché proprio ora? Perché credo che non ci sarà ancora per molto... dopo quello che è successo a San Francisco.

Programmi di oggi
Ore 6.55-8.55 «In edicola» rassegna cronache romane
«Roma Notizie» 7.55-9.55-10.55-12.30-14.15-15.55-17.55-19
Ore 21.30 «l'Unità» domani anteprima della cronaca romana
Ore 9.00 «Se ne parlava sull'auto» commento a caldo sui fatti del giorno
Dalle 12.15 «Sotto la lente» per approfondire notizie, focalizzare temi e problemi, ingigantire suoni e canzoni
Ore 12.40 «Linea alla città» viaggio nelle circoscrizioni
Ore 14.30 «Ti presento il candidato»
Dalle 19.15 «Roma Italia Radio è musica» Rock, jazz, reggae, new wave e novità discografiche
Telefoni 492146-4453994

LA TRUCCATA DELL'OPERA DI ROMA
OTTOBRE ALL'OPERA 1989
Alvin Ailey
AMERICAN DANCE THEATER
21 OTTOBRE
Come and get the beauty of it hot
Shards - Revelations
22 OTTOBRE
Night creature - Cry
The stack-up - Revelations
Biglietti per tutti gli spettacoli al botteghino del Teatro (06-4617534/4611) da martedì 3 ottobre. Orari: venerdì 10-13/17-19, domenica 10-11, lunedì 10-11. Ritorno per scritto ad associazione culturale e abbonati della passata stagione.